

COMUNE DI ROSSANA

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 40 DEL 12/08/2026

OGGETTO:

CONTRASSEGNAZIONE LOTTI BOSCHIVI ANNO 2026 NELL'AREA INDICATA NEL PIANO FORESTALE AZIENDALE COME USO CIVICO - AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE, AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA DOTT. FOR. STEFANO RAPALLINO (CIG BCB46938AC)

L'anno duemilaventisei del mese di agosto del giorno dodici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Rossana è proprietario di una vasta superficie di boschi ubicati sul territorio del Comune di Busca e di Rossana, in parte assoggettata ad uso civico, e negli anni scorsi ha adottato provvedimenti per consentirne la valorizzazione e il miglioramento;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 05/03/2016 è stato adottato il **Piano Forestale Aziendale** redatto ai sensi del D.P.G.R. 20/09/2011 n. 8/R, relativo alle superfici boschive affidate in concessione e a quelle soggette ad uso civico;
- la Regione Piemonte con DGR 25-5635 del 18/09/2017, corretta con D.G.R. n. 48-7621 del 28/09/2017, ha approvato il Piano Forestale Aziendale dei beni pubblici e collettivi del Comune di Rossana, che pertanto è valido dal 01/09/2017 al 31/08/2032;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 43 del 19/06/2026 con cui sono state confermate ed integrate le linee di indirizzo per l'applicazione del Regolamento per gli usi civici vigente:

- l'assegnazione di piante ad uso fuocatico agli aventi diritto avviene a titolo gratuito;
- si conferma che il lotto per un nucleo familiare viene quantificato in 50 quintali (corrispondenti all'incirca a n. 10 piante, come venivano assegnate gli anni precedenti al 2021); richieste di quantitativi maggiori non vengono soddisfatte;
- il lotto assegnato deve essere utilizzato nel corso della stagione boschiva di assegnazione, che, in base al Regolamento Forestale Regionale, per quote superiori a 1000 m.slm va dal 01 settembre al 31 maggio. In caso di non utilizzo l'assegnazione decade.

Preso atto che nel periodo di pubblicazione del bando per l'assegnazione degli usi civici sono pervenute 9 domande, pertanto è necessario individuare un tecnico forestale per la definizione dei lotti;

Dato atto che ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, per affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Accertato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in primo luogo per il modesto valore economico, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che in caso di affidamento diretto la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: affidamento del servizio di contrassegnatura dei lotti boschivi da assegnare agli usocivisti;
- Importo del contratto: 450,00 + oneri previdenziali (esclusa IVA);
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: contenute nel preventivo e nella corrispondenza tra le parti;

Dato atto che che:

- l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto, già di importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023, in particolare si applica l'esenzione per importi < 40.000 €;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 36/2023,;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 450, come modificata dalla legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 130, la quale stabilisce che per importi inferiori ad €. 5.000,00 le pubbliche amministrazioni sono esonerate dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

Richiamata la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II, del codice dei contratti pubblici che impone alle stazioni appaltanti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Visto il Comunicato del Presidente delle Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 18/06/2025 che prevede proroga della possibilità di richiedere il Codice identificativo gara (CIG) per affidamenti inferiori ad €. 5.000 utilizzando l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici (PCP);

Dato atto che per l'affidamento in oggetto non si rende necessaria l'acquisizione del CUP e il CIG è specificato in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione della struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternativa, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, si individua il contraente uscente quale affidatario diretto; l'operatore economico uscente ha infatti fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

Visto il preventivo pervenuto da parte del Dott. For. RAPALLINO Stefano con studio in Via Roma n. 16 12020 Villa San Costanzo, c.f. RPLSFN85H15D205R, p.iva 03398570048, acquisito al prot. 2140 del 30/04/2026, per il servizio di contrassegnatura dei lotti boschivi anno 2026 nell'area indicata nel Piano Forestale Aziendale relativo ai boschi soggetti a uso civico, corrispondenti ad un importo pari a:

a)	contrassegnatura di 9 lotti boschivi di uso civico		€	450,00
a)	onorario		€	450,00
b)	contrib.previd	4%	€	18,00
	imponibile		€	468,00
c)	iva su a)+b) ESENTE (regime dei minimi)	-	€	-
d)	bollo		€	2,00
	totale		€	470,00

Visto che la ditta sopra generalizzata dispone delle capacità tecnico economiche e di ordine generale richieste per contrarre con la pubblica amministrazione e che per incarichi precedentemente svolti per conto dell'amministrazione ha sempre offerto la massima garanzia di competenza tecnica, puntualità e tempestività senza mai aver dato adito a reclami o contestazioni di sorta e pertanto le prestazioni medesime sono da considerarsi a regola d'arte;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in oggetto non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs.36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e dell'affidabilità della Ditta dimostrata in occasione di incarichi precedentemente svolti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 deve essere individuato il Responsabile unico del progetto (RUP), che in questo caso è la sottoscritta;
- ai sensi dell'art. 192 del testo unico sulle leggi e gli ordinamenti locali approvato con D.Lgs. 267/2000, occorre adottare il relativo provvedimento a contrarre;

Attestato che il R.U.P. non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Verificata la regolarità contributiva della Ditta (Attestazione regolarità contributiva EPAP prot. n. 257506 CRCPA del 12/08/2026);

Ritenuto di procedere con l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e con l'assunzione dell'impegno di spesa;

Visti:

- il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs n. 36/2023;
- lo Statuto approvato con delibera CC n° 31 del 10.06.1991 e s.m.i.;
- il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera CC n° 27 del 26.06.1996;
- il Regolamento Comunale per il servizio di provveditorato approvato con delibera CC n° 30 del 29.06.1998 e modificata con CC n° 30 del 30.11.2001;

Dato atto del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

DETERMINA

- 1) Di dare atto, ai sensi art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, che la presente costituisce determinazione a contrarre e di approvare la stessa nei termini indicati in premessa per l'affidamento in oggetto;
- 2) DI stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267:

- Oggetto e fine del contratto: affidamento del servizio di contrassegnatura dei lotti boschivi da assegnare agli usocivisti;
 - Forme e clausole: mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023);
 - Modalità di scelta del contraente: procedura dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, in presenza di importo complessivo contrattuale inferiore ad €. 140.000,00 per le ragioni descritte in premessa;
- 3) DI affidare, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, al Dott. For. RAPALLINO Stefano con studio in Via Roma n. 16 12020 Villa San Costanzo, c.f. RPLSFN85H15D205R, p.iva 03398570048, il servizio di contrassegnatura di 9 lotti boschivi da assegnare agli usocivisti per l'anno 2026, al prezzo complessivo di

a)	contrassegnatura di 9 lotti boschivi di uso civico		€	450,00
a)	onorario		€	450,00
b)	contrib.previd	4%	€	18,00
	imponibile		€	468,00
c)	iva su a)+b) ESENTE (regime dei minimi)	-	€	-
d)	bollo		€	2,00
	totale		€	470,00

- 4) Di impegnare la spesa lorda di €. 470,00 al cap. 1086 del bilancio 2026.
- 5) DI dare atto che la ditta predetta assume tutti gli obblighi, nessuno escluso, inerente la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alle legge 136/2010 e decreto Legge 12/11/2010 n. 187 convertito in legge n. 217 del 17 dicembre 2010;
- 6) di attestare l'assenza di conflitto di interesse in capo al Sottoscritto Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023, art. 6bis della L. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, e che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra il titolare e i soggetti aventi compiti di responsabilità nel procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012;
- 7) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza;
- 8) di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- 9) Di dare atto che la trasmissione alla ditta della presente determinazione costituisce stipula contrattuale ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- 10) Di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per il seguito di competenza.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Ribero arch. Laura